

Medico se ne va I pazienti vanno in crisi

MARCHIROLO - Un medico di base che se ne va e molti cittadini che, restando senza il loro punto di riferimento della salute, si sentono spaesati, in difficoltà, rimbalzati tra uffici e telefoni per capire cosa fare. Ancora una volta la medicina territoriale dimostra la sua fragilità.

Tant'è che a Marchirolo e dintorni è bastato che se ne andasse il medico Maria Cristina Marini perché ci fosse una raffica di persone in cerca di aiuto per capire come barcamenarsi fino a quando non arrivi un sostituto. Tant'è che anche il sindaco di Marchirolo, Emanuele Schipani, inviando una Pec alle autorità sanitarie, scrive: «In merito alle dimissioni della dottoressa Maria Cristina Marini, viste le continue richieste di chiarimenti da parte dei cittadini di Marchirolo assistiti, si chiede, nelle more dell'individuazione del medico sostituto, di indicare le modalità operative che i cittadini dovranno seguire per le

attività di assistenza sanitaria urgenti, vista la presenza anche di numerosi malati gravi e anziani che necessitano di cure immediate».

Insomma, Schipani ha voluto sollecitare le autorità «per trovare al più presto il sostituto», muovendosi «anche in Regione e, appena avrò una risposta, lo comuni-

cherò».

Qualche altra informazione arriva dal Comune di Cugliate Fabiasco, dove si ricorda ai pazienti che «Al momento ci si può appoggiare all'ambulatorio di Marchirolo, mentre dal mese di giugno ci sarà un nuovo medico e a breve daremo informazioni più precise».

L'unica cosa certa, però, è ancor più preoccupante. In Italia mancano infatti oltre 3.100 medici di medicina generale, con situazioni più critiche nelle grandi regioni del Nord. La stima è della Fondazione Gimbe in base ai dati riferiti al primo gennaio 2023, secondo i quali la carenza è precisamente di 3.114 medici di famiglia che, in Lombardia segnano addirittura un -1.237. I calcoli di Gimbe si basano sul rapporto di un medico di medicina generale ogni 1.250 assistiti (valore medio tra il massimale di 1.500 e l'attuale rapporto ottimale di 1.000) e utilizzano le rilevazioni della struttura interregionale sanitaria. Come se non bastasse, infine, tra il 2023 e il 2026 sono 11.439 i medici di base che hanno compiuto o compiranno 70 anni, raggiungendo così l'età massima per la pensione.

N.Ant.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:18%